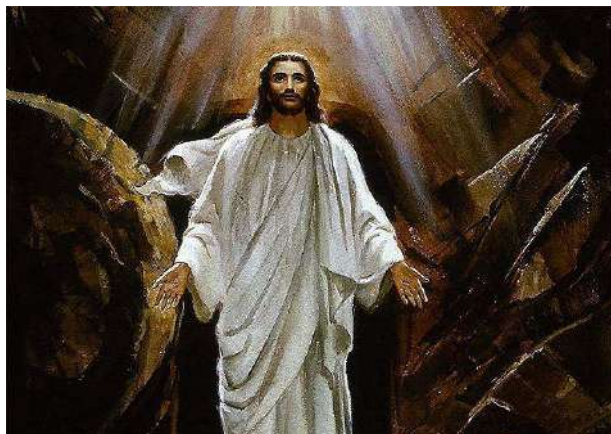




Pasqua di Risurrezione del Signore

09 APRILE 2023



"E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di Salvezza, proclamare sempre la tua gloria o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

In Lui, vincitore del peccato e della morte, l'universo risorge e si rinnova e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita.

Per questo mistero nella pienezza della gioia pasquale l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria ..."

(Prefazio Pasquale IV: La restaurazione dell'universo per mezzo del mistero pasquale)

Auguri a tutti e a ciascuno di Buona Pasqua
Don Giulio, Don Davide e Don Giovanni)

Pasqua di gioia e di vita

Messaggio del Vescovo per la Pasqua 2023

Pasque di pandemia, pasque di guerra... basta! Quanta voglia abbiamo di una Pasqua di gioia, nella pace, per la vita! E questa Pasqua c'è, eccola, anche per te e per me.

Se non voltiamo le spalle alla realtà, se non cediamo all'indifferenza e al cinismo, se iniziamo ogni giorno con disponibilità e stupore, se sappiamo accontentarci delle piccole cose, se... Questa litania del buon senso umano vada pure



avanti, ma potrebbe non bastare a cambiare le cose. Ci vorrebbe... un miracolo? Ci vorrebbe... Dio! Ma è proprio questo il cuore della Pasqua, quella di Gesù e della Chiesa, quella che celebriamo negli inesauribili riti della Settimana Santa, quella che sfida anche quest'anno le disgraziate forze del male, che sembrano poter avvelenare le falde della storia.

Dio compie sempre il miracolo della vita che, resiliente e risuscitata, è come la goccia che scava la roccia, come il fiore che spunta nel deserto, perché dalla croce, abitata con Gesù, la vita esce sempre più forte della morte!



Pasqua di Risurrezione del Signore

09 APRILE 2023

Per questo ci è dato ogni vescovo, per confermare le comunità dei credenti nella fede sicura in Cristo morto e risorto, vivente per e tra noi. Lui è quel "Gesù per le strade" che rincorro e rintraccio in visita pastorale ed in ogni altra occasione, rallegRANDomi per le mille testimonianze che i piccoli e i fragili gli rendono, magari senza saperlo.

Lo vedo nei bambini che si affacciano a cuore aperto sulla vita, per succhiarne tutta la gioia che cercano, imparando a giocare e crescere con gli altri, tutti fratelli, come non si stanca di insegnarci il Papa.

Lo vedo nei malati, crocifissi che assomigliano tanto a Quello del venerdì santo, da imporci una sosta pensosa, fatta di servizio e preghiera, perché non ci sfugga il mistero di quella santa offerta.

Lo vedo negli amori, quelli osati da ragazzi e ragazze che tanti vorrebbero scoraggiare, quelli impegnati generosamente nella casa, nel lavoro e nel tirar su i figli, quelli feriti ma toccati da una misericordia che cura, guarisce, riporta a casa.

Lo vedo nei cristiani, che non contano i presenti e giudicano gli assenti, ma tutti cercano con tenerezza, e accolgono con pazienza, per gioire del dono che ciascuno, prima o poi, mette sulla tavola della comunità e del mondo intero.

Lo vedo nella vita quotidiana, fatta anche di drammi su scala mondiale e familiare, ma "bella perché è sempre nelle mani di Dio", come mi dice un prete proprio ora, mentre sto scrivendo, dopo avermi mandato un sms semplicemente così: "un saluto e un sincero augurio...". Non c'era altro motivo, nessuna ricorrenza, solo il desiderio di sentirsi uniti, in cammino insieme sulle orme dello stesso Viandante Risorto.

Seminiamo con abbondanza e fiducia queste gocce di rugiada, piccole lacrime di

compassione, e non temeremo la siccità del cuore. Andiamo a cercare alla sorgente quella Pasqua di gioia che tutti desideriamo, e non sarà solo una vaga sensazione di primavera, ma un'esperienza reale che rigenera la vita. Ogni domenica questa potente energia di cambiamento è lì, nel Vangelo e nell'eucaristia della comunità, nel corpo di Cristo che si spezza e dona per la vita del mondo. Venite anche voi...

Non solo ve lo auguro, ma ve lo prometto e vi aspetto. Anzi, ce lo promette e ci aspetta Lui.

+ Antonio, vescovo

Considerazioni di Papa Francesco sulla Parrocchia

In questo tempo pasquale troviamo giusto e opportuno che la speranza cristiana si estenda anche alla dimensione della parrocchia che da sempre ci unisce e ci affratella, anche in vista del rinnovo del consiglio pastorale. Non potremmo trovare parole migliori di quelle di Papa Francesco, pronunciate in occasione di una recente udienza.

lo scopriamo veramente solo camminando. La parrocchia è importante perché "è il luogo in cui, alla sequela di Gesù, ci si incontra, ci si conosce, ci si arricchisce gli uni gli altri, persone di diverse generazioni e diverse condizioni culturali e sociali, tutti con qualcosa di unico da dare e da ricevere. Vediamo nelle nostre città cosa succede quando ci si dimentica di questo: l'orizzonte si restringe e si diventa tutti più soli. Camminare insieme, con amore. L'amore tra voi sia sempre al primo posto". È la raccomandazione di Papa Francesco ai fedeli provenienti dalle parrocchie di Rho (Milano) ricevuti questa mattina in udienza. "Vi esorto a



Pasqua di Risurrezione del Signore

09 APRILE 2023

camminare insieme come fratelli e sorelle, perché – ha spiegato il Pontefice – la fratellanza rende le persone più libere e felici. Il mondo non finisce con noi stessi, e insieme, giorno per giorno". "E quando la Chiesa non è così – ha avvertito il Papa – cade nella mondanità, cade nel clericalismo che è una cosa bruttissima. Ricordatevi sempre che è con la bellezza e la ricchezza di questa



varietà e di questa comunione che voi portate Gesù al mondo: è questo il mezzo più potente con cui annunciate il Vangelo, prima ancora delle parole". "La comunità – ha ricordato – non si fa davanti allo specchio, io e lo specchio, no! Scopriamo veramente il mondo solo quando camminiamo insieme con gli altri, giorno per giorno. Per questo è importante la Parrocchia". "Attraverso le attività formative, la scuola dell'infanzia, i gruppi, le attività dell'Oratorio, l'attenzione ai poveri e agli ultimi, alle persone anziane e sole, ai fidanzati e alle giovani famiglie, attraverso la banda musicale e le attività sportive – ha detto il Papa – voi preparate il terreno, a volte un po' arido e duro, per seminare amore e trasformare il territorio in cui vivete in una campagna rigogliosa, ricca dei frutti buoni del Vangelo". In particolare, ha aggiunto, "amare significa 'allargare la cerchia', costruendo unità nella fiducia e nell'accoglienza, lavorando insieme e cercando sempre i punti in comune e le occasioni per fare comunità, piuttosto che i motivi di divisione". Ricordando la sua esperienza di parroco, durata sei anni,



Papa Francesco ha rivelato di amare in particolare "la messa con i bambini, una cosa bellissima: portatela avanti sempre. La parrocchia è un luogo benedetto, dove si va per sentirsi amati. Chi bussa alla porta delle nostre chiese e dei nostri ambienti cerca spesso prima di tutto un sorriso accogliente, cerca braccia e mani aperte, occhi desiderosi di incontro e carichi di affetto".

Cresime 2023

Domenica 14 maggio ore 11,15

1. Francesca Grisoli
2. Emma Morelli
3. Sofia Lugarini
4. Giampiero Nicoletta
5. Matteo Sansevero
6. Francesco De Santis
7. Matilde Chiari
8. Yara Destavola
9. Maria Sole Licata
10. Carlotta D'Agati
11. Giorgia Barbagallo
12. Alba Vecchia
13. Liam Roma

Grest 2023



Da lunedì 12 giugno a venerdì 1 luglio, presso la nostra parrocchia, avrà luogo il grest per elementari e medie, dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00, con possibilità di fermarsi a pranzo con il servizio catering. Sarà disponibile a



Pasqua di Risurrezione del Signore

09 APRILE 2023

breve il volantino per le iscrizioni con tutti i dettagli.

Nel giornalino trovate la busta per le necessità parrocchiali (soprattutto per le

utenze energetiche) grazie in anticipo a chi vorrà contribuire.

Avvisi Settimana Santa

- **Domenica 2 aprile:** Domenica delle Palme e della Passione del Signore, alle ore 10.00 benedizione dell'ulivo presso il circolo ACLI e processione verso la chiesa, segue la celebrazione della Santa messa. A seguire catechismo dei bambini. Dalle ore 17.00 alle ore 18.00 in chiesa, Adorazione Eucaristica silenziosa.
- **Martedì 4 aprile:** alle ore 21.00, incontro per gli adolescenti.
- **Mercoledì 5 aprile:** alle ore 21.00 prosegue il percorso dei fidanzati.
- **Giovedì 6 aprile:** ore 9,30 in cattedrale, il vescovo presiede la messa crismale. Alle ore 21.00 S. Messa nella Cena del Signore con lavanda dei piedi con il gruppo Giona dei cresimandi. A seguire all'altare della reposizione l'Adorazione Eucaristica.
- **Venerdì 7 aprile:** alle ore 8.30, in chiesa Ufficio delle Letture e Lodi. Ore 16.00 Via Crucis in chiesa. Ore 18.00 celebrazione della Passione del Signore. Alle ore 21.00 processione della Sacra Spina in Duomo.
- **Sabato 8 aprile:** alle ore 8.30, in chiesa Ufficio delle Letture e Lodi. Alle ore 21.00 Veglia Pasquale nella notte Santa.
- **Domenica 9 aprile:** Domenica di Pasqua di Risurrezione, le Messe secondo orario festivo.

Per le confessioni, i sacerdoti sono disponibili nelle mattine e nei pomeriggi di venerdì e sabato.

Per il triduo pasquale, i chierichetti (anche se mancano da un pò) sono invitati alle prove: giovedì 6 alle ore 16.00, venerdì 7 alle ore 11, sabato 8 alle ore 11.